

Regione Lazio

**DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA'
PRODUTTIVE E LA RICERCA**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 febbraio 2022, n. G02056

**Attuazione della D.G.R. n. 58/2022. Approvazione dell'Avviso Pubblico "RISTORO LAZIO DISCOTECH
2".**

OGGETTO: Attuazione della D.G.R. n. 58/2022. Approvazione dell'Avviso Pubblico "RISTORO LAZIO DISCOTECHES 2".

**IL DIRETTORE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO,
LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LA RICERCA**

Su proposta del Dirigente dell'Area "Misure per l'Innovazione e la Competitività delle Imprese"

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente "Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss.mm.ii., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 20 del 22 gennaio 2019 che conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'allegato "H" del Regolamento di organizzazione 06/09/2002 n. 1;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20 "Legge di stabilità regionale 2022";
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2022, n. 8 concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- la deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2022 n. 18, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Adozione del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per gli esercizi 2022, 2023 e 2024, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., e successivi adempimenti ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015 ed ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 196/2009";

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, nonché gli ulteriori provvedimenti approvati dal Governo ed attualmente vigenti che, sin dal 4 marzo 2020, hanno introdotto misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, tra i quali il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 (Decreto Sostegni), convertito dalla legge 21 maggio 2021 n. 69, che prevede ulteriori misure finalizzate al contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 e al contenimento dell'impatto sociale ed economico delle misure di prevenzione adottate e da ultimo il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, coordinato con la legge di conversione 16 settembre 2021, n. 126;

VISTO l'art. 1 del decreto-legge 14 dicembre 2021, n. 221 recante *"Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19"* che ha previsto l'ulteriore proroga dello stato di emergenza fino al 31 marzo 2022;

VISTO il regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014, riguardante misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di Investimento in Risposta al Coronavirus);

VISTO il regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTO l'art. 3 del reg. UE 1301/2013 come modificato dall'art. 1 del reg. UE 460/2020 citato, che recita, all'ultimo periodo: *"Inoltre il FESR può sostenere il finanziamento del capitale circolante delle PMI ove necessario come misura temporanea, al fine di rispondere in modo efficace a una crisi sanitaria pubblica"*;

VISTA la revisione del POR FESR approvata dalla Commissione Europea con decisione C (2020) 6278 final del 09/09/2020, che prevede sull'ASSE 3 COMPETITIVITA' *"l'attivazione di misure destinate al contrasto della crisi COVID-19 che verranno sostenute nell'ambito dell'Azione 3.3.1"* da attuarsi mediante *"... sovvenzioni alle PMI, anche per ridurre gli oneri derivanti dall'IRAP, per compensare almeno in parte i danni subiti dalle realtà produttive del sistema laziale per effetto del blocco delle attività legato all'emergenza e garantire liquidità (circolante)"*;

VISTO l'art. 4 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 22 maggio 2020, n. 35 che prevede, *nel caso di violazione delle misure per il contenimento del contagio, la misura cautelare della chiusura provvisoria dell'attività o dell'esercizio per una durata non superiore a 5 giorni e la sanzione amministrativa accessoria della chiusura dell'esercizio o dell'attività da 5 a 30 giorni*;

VISTO il Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza dalle Amministrazioni comunali ed in particolare l'art. 68;

VISTA, la deliberazione della Giunta regionale 15 febbraio 2022, n. 58 recante: *"PO FESR Lazio 2014-2020, Asse 3 competitività. Concessione di un contributo a fondo perduto in favore delle micro, piccole e medie imprese operanti nel settore delle discoteche, sale da ballo e locali assimilati, penalizzati a causa della pandemia da COVID19."*;

CONSIDERATO che con la citata deliberazione n. 58/2022 è stato stabilito di destinare all'intervento euro 739.000,00 - corrispondenti alle economie dell'avviso originario "RISTORO LAZIO DISCOTECHES" - e che il contributo sarà erogato ai beneficiari che possiedono i seguenti requisiti e nei limiti sottoindicati:

A. BENEFICIARI

- a. Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento della Commissione (UE) n. 651 del 17 giugno 2014, operanti nel Lazio:
 - i. la cui attività primaria o secondaria sia afferente al seguente codice ATECO ISTAT 2007: "93.29.10 Discoteche, sale da ballo, night-club e simili", oppure
 - ii. che siano in possesso di Autorizzazione PERMANENTE di trattenimento danzante;
- b. che abbiano subito un calo di fatturato nell'esercizio 2020 pari almeno al 30% rispetto al fatturato conseguito nell'esercizio 2019;
- c. che non siano state sottoposte nel 2021 a provvedimenti di chiusura per violazione delle regole sul contenimento del contagio;

B. IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Il contributo concedibile si articola in 3 fasce secondo il fatturato dell'impresa dell'anno 2019:

- 8.000 euro alle imprese con meno di 500.000 euro di fatturato;
- 12.000 euro alle imprese con un fatturato compreso fra 500.000 e un milione di euro;
- 15.000 euro alle imprese con un fatturato superiore a un milione di euro;

CONSIDERATO che con la sopra citata D.G.R. n. 58/2022 è stato disposto di affidare alla società in house LAZIOcrea S.p.A. la gestione dell'intervento a sostegno degli operatori del settore delle discoteche, sale da ballo e locali assimilati penalizzati a causa della pandemia da COVID-19 e di imputare i relativi costi interamente al fondo di dotazione LAZIOcrea S.p.A.;

RITENUTO, pertanto, in attuazione della D.G.R. n. 58/2022, di approvare l'Avviso Pubblico per la concessione del contributo a fondo perduto "RISTORO LAZIO DISCOTECHES 2" di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

D E T E R M I N A

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

- di approvare l'Avviso Pubblico per la concessione del contributo a fondo perduto "RISTORO LAZIO DISCOTECHES 2" con una dotazione pari a 739.000,00 euro, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla suddetta data.

IL DIRETTORE
Tiziana Petucci



Allegato "A"

AVVISO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO "RISTORO LAZIO DISCOTECHE 2"

Sommario

Articolo 1. FINALITA' E DEFINIZIONI	1
Articolo 2. RISORSE DISPONIBILI E NATURA DEL CONTRIBUTO.....	2
Articolo 3. DESTINATARI, REQUISITI E CONTRIBUTO EROGABILE	2
Articolo 4. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	3
Articolo 5. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE	6
Articolo 6. CONTROLLI.....	7
Articolo 7. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	8
Articolo 8. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	8
Articolo 9. COMUNICAZIONI, LEGGE 241/90, TRASPARENZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	9



Articolo 1. FINALITA' E DEFINIZIONI

1. La Regione Lazio, con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 58 del 15 febbraio 2022 intende promuovere un intervento finalizzato alla concessione dei contributi di seguito descritti, affidandone la gestione a LAZIOcrea S.p.A., società in house della Regione Lazio, istituita ai sensi dell'art. 5 della L.R. 24 novembre 2014, n. 12
2. Le misure di contenimento del contagio adottate a livello nazionale (in particolare i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2020, del 7 agosto 2020, del 7 settembre 2020, del 3 novembre 2020, del 14 gennaio 2021, il Decreto Legge 22 aprile 2021, n. 52, il Decreto Legge 24 dicembre 2021 n. 221 e l'ordinanza del Ministro della Salute del 31 gennaio 2022) hanno determinato, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, la sospensione, su tutto il territorio nazionale, delle attività svolte nelle discoteche e locali assimilati.
3. In considerazione di quanto sopra, la Regione Lazio al fine di fronteggiare gli effetti negativi derivanti dalla situazione emergenziale in atto ed incoraggiare la "ripartenza", ha previsto nell'ambito dell'Asse 3 – Azione 3.3.1 del PO FESR Lazio 2014-2020 un apposito stanziamento straordinario a sostegno degli operatori del settore delle discoteche, sale da ballo, night club e locali assimilati penalizzati a causa della pandemia da COVID-19 attraverso un ulteriore contributo a fondo perduto per i fabbisogni di liquidità, denominato "**RISTORO LAZIO DISCOTECHES 2**".
4. Tale misura è finalizzata a mitigare gli effetti negativi dovuti alle mancate entrate a causa della chiusura, nel quadro complessivo degli interventi messi in campo dalla Regione Lazio a sostegno degli operatori economici dei settori maggiormente colpiti dagli effetti della pandemia.
5. Il presente avviso, ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 241/1990, definisce dunque la misura e le modalità di erogazione e di revoca del predetto contributo nonché i requisiti dei beneficiari in ottemperanza a quanto previsto dalla D.G.R. n. 58 del 15 febbraio 2022.
6. Ferma restando la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni.
 - a. "**Fatturato**": indicatore economico che misura l'ammontare complessivo delle fatture emesse/corrispettivi registrati durante l'esercizio contabile da un'impresa, e derivanti dalla vendita dei beni prodotti e/o da prestazione di servizi;
 - b. "**MPMI**": si intende una impresa, **compresi i lavoratori autonomi o altri soggetti titolari di partita I.V.A.**, che soddisfa i requisiti seguenti:



Unione europea

REGIONE
LAZIOFONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE
2014-2020
POR
PROGRAMMA OPERATIVO
REGIONE LAZIO

- (i) **microimpresa:** occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro;
- (ii) **piccola impresa:** occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro;
- (iii) **media impresa:** occupa meno di 250 persone e realizza un fatturato annuo che non supera i 50 milioni di Euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro. Il calcolo si effettua sommando eventuali occupati e fatturato di altre imprese collegate o associate con l'impresa richiedente (come da allegato I al regolamento 651/2014)

7. Fermi restando i maggiori dettagli relativi alla definizione di impresa unica previsti nella normativa di riferimento, nell'allegato I del Regolamento Generale di Esenzione (Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014) e, per quanto riguarda le modalità di calcolo, nel Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005 di recepimento della raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 6 maggio 2003, nonché in tutta la disciplina applicabile si precisa che:

- a. gli occupati sono calcolati in termini di unità lavorative annue (U.L.A.);
- b. il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività) deve fare riferimento ai dati contenuti nelle dichiarazioni fiscali presentate alla Agenzia delle Entrate dell'ultimo bilancio approvato o in mancanza all'ultima dichiarazione dei redditi presentata.

8. In conformità alla nozione europea di Impresa e quindi di MPMI si intendono tali tutte le entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita (a titolo esemplificativo sono incluse anche associazioni, fondazioni, imprese cooperative, lavoratori autonomi, altro), che esercitino un'attività economica, il che equivale, per l'ordinamento fiscale italiano, ad essere titolari di partita I.V.A.

Articolo 2. RISORSE DISPONIBILI E NATURA DEL CONTRIBUTO

1. La dotazione finanziaria del presente Avviso ammonta ad euro 739.000,00.
2. Il contributo è concesso secondo una procedura *a sportello*. In particolare, è attribuito, a seguito di istruttoria formale, secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, con la possibilità di presentare la domanda stessa fino all'11 aprile 2022 salvo esaurimento anticipato dei fondi. I contributi del presente Avviso sono concessi ai sensi del Regolamento *de minimis* 1407/2013.

Articolo 3. DESTINATARI, REQUISITI E CONTRIBUTO EROGABILE



1. I Beneficiari dei contributi previsti dal presente Avviso sono le Micro, Piccole e Medie Imprese (**MPMI**), come definite dall'Appendice I al Regolamento (UE) 651/2014 che alla data di pubblicazione del presente Avviso abbiano i seguenti requisiti:

- a. siano iscritte al Registro delle Imprese con il codice ATECO ISTAT 2007 93.29.10 "Discoteche, sale da ballo, night-club e simili" **oppure** siano in possesso di Autorizzazione permanente di trattenimento danzante rilasciata dalle Amministrazioni comunali in base all'art. 68 del T.U.L.P.S.;
- b. abbiano una sede operativa nella Regione Lazio;
- c. abbiano subito un calo di fatturato nell'esercizio 2020 **pari almeno al 30% rispetto al fatturato conseguito nell'esercizio 2019**, come risultante dal raffronto tra la dichiarazione I.V.A. 2020 e la dichiarazione I.V.A. 2019;
- d. non essere state sottoposte nel 2021 a provvedimenti di chiusura per violazione delle regole sul contenimento del contagio;
- e. non aver ricevuto contributi che, cumulati, superano la soglia *de minimis* (200.000 euro) di cui all'art. 3 paragrafo 2, del regolamento UE 1407/2013.

2. Il contributo erogabile in favore dei beneficiari è determinato in funzione del fatturato conseguito nel 2019 ed agli importi di seguito indicati:

a) fatturato inferiore ad	€ 500.000,00	€ 8.000,00
b) fatturato compreso tra	€ 500.000,00 - € 1.000.000,00:	€ 12.000,00
c) fatturato superiore ad	€ 1.000.000,00:	€ 15.000,00.

Articolo 4. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda dovrà essere presentata, a seguito della pubblicazione sul B.U.R.L. dell'Avviso, con le modalità di seguito descritte, **a partire dall'11 marzo 2021 ore 10:00**, da considerarsi data di apertura della ricezione delle domande.
2. Le domande devono essere inoltrate, pena l'esclusione, entro e non oltre **l'11 aprile 2021 ore 24:00**, salvo esaurimento anticipato dei fondi, esclusivamente per via telematica tramite il sistema disponibile al seguente link <https://app.regione.lazio.it/aiutidiscoteche> come meglio descritto nel Manuale d'uso dell'applicativo al quale si rimanda per ulteriori dettagli.



3. La domanda si considera inoltrata al termine della compilazione e del caricamento degli allegati (richiesta di contributo, debitamente sottoscritta, e documento identità) con il ricevimento dell'e-mail di avvenuta protocollazione.
4. La domanda di contributo deve essere compilata attraverso il predetto sistema e deve contenere una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 che attesti il possesso di tutti i requisiti previsti dall'Avviso, anche in relazione ai contributi non soggetti a rendicontazione, ove richiesti.
5. La domanda dovrà essere:
 - a. stampata;
 - b. **dopo aver verificato la correttezza dei dati inseriti**, sottoscritta dal legale rappresentante;
 - c. scansionata e caricata a sistema insieme ai documenti di seguito indicati.
6. Il richiedente è consapevole che la domanda è resa nella forma dell'autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e che determina le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso.
7. Il soggetto richiedente deve compilare tutti i campi obbligatori richiesti dalla procedura informatica e inserire tramite upload tutta la seguente documentazione:
 - a) **Domanda di contributo compilata a sistema**, che deve essere sottoscritta con firma digitale o con firma autografa del rappresentante legale del proponente e che in particolare contiene **una dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000**, sotto la propria responsabilità e con l'espressa precisazione della consapevolezza delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti, con l'attestazione della sussistenza dei requisiti indicati all'art. 3; l'aver capienza sul plafond relativo agli aiuti in regime di *de minimis* (200.000 euro) di cui all'art. 3 paragrafo 2, del regolamento UE 1407/2013;
 - b) **Copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;**
 - c) **Dichiarazione I.V.A. del 2019;**
 - d) **Dichiarazione I.V.A. del 2020.**
8. Dopo aver inviato la domanda **NON** sarà più possibile modificare la richiesta, pertanto si invita a prestare la massima attenzione nella compilazione della predetta richiesta.
9. La presentazione della domanda mediante il predetto sistema è a totale ed esclusivo rischio del richiedente, il quale si assume qualsiasi responsabilità in caso di mancata o tardiva ricezione della



medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di LAZIOcrea S.p.A. ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, la domanda non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza. In ogni caso, l'Amministrazione regionale e LAZIOcrea S.p.A. non rispondono di eventuali ritardi e/o disguidi telematici di qualsiasi natura e causa o comunque imputabili a fatto di terzi.

10. Per la domanda di contributo deve essere destinata la marca da bollo da 16,00 euro debitamente annullata, il cui codice identificativo è inserito nell'apposito campo in fase di compilazione della domanda; la suddetta marca da bollo non è stata e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministeriale 10/11/2011) e sarà tenuta a disposizione per essere esibita in caso di controlli da parte del Gestore.
11. **Non saranno prese in considerazione domande inviate fuori termine e/o con modalità differenti da quanto previsto nel presente articolo.**
12. Per l'assistenza tecnico-informatica relativa a problematiche nella compilazione delle domande nonché per richieste di chiarimenti sul contenuto dell'Avviso è possibile inviare una **e-mail** al seguente indirizzo ristorodiscoteche2@laziocrea.it.
13. Le richieste di chiarimenti in merito al contenuto dell'Avviso possono essere presentate fino alle ore **10:00 dell'4 aprile 2021**.
14. **Non saranno prese in considerazione e-mail inviate ad altro indirizzo o contenenti richiesta di assistenza alla compilazione dell'Avviso.**
15. Con la presentazione della domanda viene eletto come domicilio digitale, ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente alla presente procedura, l'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.) indicato nella domanda di partecipazione, anche ai fini dell'eventuale soccorso istruttorio.
16. Tali comunicazioni avranno valore di notifica (fatto salvo quanto di seguito precisato) e, pertanto, è onere del partecipante verificare periodicamente durante tutto l'espletamento della procedura il contenuto della predetta casella di posta.
17. Il presente Avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili sul sito di LAZIOcrea S.p.A. (www.laziocrea.it) sul sito della Regione Lazio (www.regione.lazio.it) oltre che sul B.U.R.L.
18. Sui medesimi siti saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche, integrazioni all'Avviso.
19. È onere di ogni partecipante procedere alla consultazione dei suddetti siti oltre che alla consultazione periodica dell'indirizzo P.E.C. indicato in sede di domanda ai fini dell'elezione di domicilio.



Articolo 5. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

1. LAZIOcrea S.p.A. effettuerà l'istruttoria formale delle domande ricevute, consistente nella verifica della completezza e adeguatezza delle domande di contributo, esaminandole secondo l'ordine cronologico di inserimento sulla piattaforma.
2. **L'istruttoria formale riguarderà:**
 - a. la verifica della correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della richiesta (rispetto delle modalità e dei tempi);
 - b. la verifica della completezza della richiesta.
3. Si precisa che non saranno considerate ammissibili le richieste di contributo che risultino:
 - a. pervenute con modalità diverse da quelle indicate all'articolo 4;
 - b. presentate da soggetti non aventi i requisiti indicati al precedente art. 3 del presente Avviso.
4. Le richieste di contributo considerate non ammissibili saranno escluse e non potranno essere ammesse a finanziamento. LAZIOcrea prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente all'interessato ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/1990, i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, l'interessato stesso ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti.
5. **È applicabile l'istituto del soccorso istruttorio unicamente per sanare eventuali irregolarità amministrative della domanda.**
6. La regolarizzazione della domanda sarà richiesta da LAZIOcrea S.p.A. con invio di comunicazione di posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo eletto come domicilio in sede di domanda di contributo. Il riscontro alla richiesta di regolarizzazione deve essere effettuato a cura ed oneri del richiedente **entro e non oltre 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della relativa richiesta da parte di LAZIOcrea S.p.A.**
7. In caso di dubbi, anche riguardanti la sussistenza dei requisiti di partecipazione, LAZIOcrea S.p.A. si riserva la facoltà di chiedere qualunque chiarimento o integrazione documentale ai richiedenti che reputi necessario per definire le attività di sua competenza, ivi inclusa l'attivazione di controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, fermo restando quanto previsto all'art. 6.
8. Per le domande che hanno superato positivamente l'istruttoria formale, LAZIOcrea S.p.A. procederà all'attribuzione del contributo spettante sulla base dei parametri dell'art. 3, comma 2, secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda su piattaforma, fino ad esaurimento dell'importo stanziato



per l'avviso dalla Regione Lazio, attraverso Determinazione dirigenziale che approva l'apposito elenco in ordine cronologico di ricezione della domanda.

9. L'elenco, redatto secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande, sarà suddiviso come segue:
 - domande **ammissibili e finanziate**;
 - domande **ammissibili ma non finanziabili per esaurimento fondi**;
 - domande **non ammesse** con la relativa motivazione.
10. Sia l'elenco delle domande ammissibili e finanziabili, sia l'elenco di quelle non ammissibili e non finanziabili, sono approvati con apposita determinazione del Direttore regionale per lo sviluppo economico, le attività produttive e la ricerca, e sono pubblicati sul sito istituzionale di LAZIOcrea S.p.A. della Regione Lazio e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.).
11. LAZIOcrea S.p.A. procederà ad erogare i contributi nella misura riconosciuta, in favore dei soggetti le cui domande siano risultate ammissibili e finanziabili, fino ad esaurimento dell'importo stanziato dalla Regione Lazio.
12. In caso di revoca del contributo LAZIOcrea S.p.A. procede a far scorrere il suddetto elenco e a selezionare un'altra domanda, fino ad esaurimento delle risorse complessivamente stanziate dalla Regione Lazio.

Articolo 6. CONTROLLI

1. LAZIOcrea S.p.A., la Direzione regionale per lo sviluppo economico, le attività produttive e la ricerca e i competenti organismi statali, della Commissione Europea e dell'Unione Europea effettueranno tutti i controlli previsti dalla normativa europea sui fondi strutturali, dalla normativa nazionale, dalla normativa e dai provvedimenti regionali.
2. Il richiedente s'impegna a consentire in qualsiasi momento, controlli ed accertamenti che LAZIOcrea S.p.A., la Regione Lazio e i competenti organismi statali, della Commissione Europea e dell'Unione Europea riterranno più opportuni in ordine alla verifica dei dati dichiarati.
3. Al fine di accelerare e semplificare le misure di sostegno alle imprese e ai professionisti i controlli sulla presenza dei requisiti di ammissibilità e sulle dichiarazioni rese in sede di presentazione delle domande verranno effettuati a campione nella misura minima del 10% e potranno essere effettuati anche successivamente all'erogazione del contributo, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020 n. 34.
4. Per tali soggetti si procederà alla verifica dei requisiti di ammissibilità e alla verifica delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 attraverso l'acquisizione di tutti i dati necessari a comprovare quanto



dichiarato.

5. I controlli sulle dichiarazioni rese in sede di domanda e sui requisiti di ammissibilità potranno comunque essere effettuati anche nei confronti dei soggetti non rientranti nel sopra specificato campione.
6. In caso di mancato riscontro alla richiesta di comprova inviata da LAZIOcrea S.p.A. nell'ambito del procedimento di controllo, con i termini e i modi che saranno indicati, è prevista la decadenza dal contributo.
7. Parimenti sarà disposta la decadenza qualora, all'esito del predetto controllo, venga accertata la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di domanda di partecipazione.
8. Fermo restando quanto sopra, il richiedente il beneficio in caso di false attestazioni o
9. dichiarazioni mendaci è altresì soggetto alle conseguenze penali di cui agli artt. 75, 76 del D.P.R. n. 445/2000, oltre che al divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 (due) anni decorrenti dall'adozione dell'atto di decadenza.
10. Qualora venga accertata la non veridicità successivamente all'assegnazione del contributo, sarà disposta la revoca del contributo assegnato, con recupero delle somme eventualmente versate (anche mediante riscossione coattiva), maggiorate degli eventuali interessi e relative spese di recupero, fatte salve le sanzioni di legge.

Articolo 7. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo sarà liquidato previa verifica della regolarità contributiva (D.U.R.C.), **in un'unica soluzione** entro 30 (trenta) giorni naturali dall'approvazione dell'elenco dei beneficiari, fatto salvo il maggior tempo eventualmente necessario per le verifiche a campione.

Articolo 8. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Per la regolare presentazione delle domande, è richiesto ai richiedenti di fornire dati personali, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del "Regolamento UE/2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati".
2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della citata normativa europea, la LAZIOcrea S.p.A. informa che i dati forniti saranno trattati nell'ambito del procedimento previsto per l'erogazione del contributo di cui all'art. 1. Relativamente ai suddetti dati, ai concorrenti in qualità di interessati, vengono riconosciuti i



diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE/2016/679. I partecipanti potranno esercitare i menzionati diritti in qualsiasi momento.

Articolo 9. COMUNICAZIONI, LEGGE 241/90, TRASPARENZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'Avviso si intendono validamente effettuate alla MPMI richiedente o Beneficiaria all'indirizzo PEC fornito dalla MPMI richiedente in sede di richiesta ovvero al diverso indirizzo in seguito dalla stessa formalmente comunicato.
2. L'indirizzo P.E.C. di LAZIOcrea S.p.A. valido ai fini dall'Avviso è: ristorodiscoteche2.laziocrea@legalmail.it
3. Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a LAZIOcrea S.p.A. secondo le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.
4. Il responsabile per le attività delegate a LAZIOcrea S.p.A. è il suo Presidente o suo delegato.
5. È garantito il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02) e della "Guida all'osservanza della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea nell'attuazione dei fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE)" (2016/C 269/01).
6. Gli Aiuti concessi sono soggetti agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla Disciplina Trasparenza e del regolamento 31 maggio 2017 che istituisce il Registro Nazionale degli Aiuti. Ai sensi della Disciplina Privacy si fa riferimento alla apposita informativa di cui al punto 7 del presente Avviso.